Anno VIII *(Abbonamento postale)* **Sabato 13 dicembre 1884** *(Abbonamento postale)* **N. 29[illegible]**

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E, e Via Daniele Manin

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Romanzi pel nuovo anno:

SENZA PATRIA.

LA FIGLIA DEL PASTORE

LE LOTTE DELLA VITA.

Novelle:

I DISERTORI.

SECONDE NOZZE

SULLA LAGUNA.

Scene umoristiche:

IL ROMANZO DI RODOLFO.

Per la costante benevolenza de' Soci udinesi e comprovinciali; per l'adesione del maggior numero de' Municipj friulani; per l'offertaci collaborazione di scrittori che nelle Lettere e nella Scienza hanno già un nome; per incoraggiamenti che ci vengono da quanti sanno intravedere nell'opera nostra lo scopo civilmente educativo, ci appressiamo con fiducia ad entrare nel nono anno di vita di questo Giornale.

Nel 1885 sarà ampliata la parte letteraria; e l'elenco numeroso dei romanzi e delle novelle che più sopra pubblichiamo, lo attesta. — Col primo del gennaio prossimo si darà mano alla pubblicazione del romanzo

SENZA PATRIA,

romanzo a tinte forti; ne per ciò verrà interrotta l'appendice attuale

ROMANZI DI CORTE

che sappiamo aver destato vivo interesse nei leggitori. Nel corso dell'anno si pubblicheranno sempre, contemporaneamente, due appendici.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

per un anno . . . . . lire **24**
per un semestre . . . . » **12**
per un trimestre . . . . » **6**

Di regola l'associazione pei Soci di Udine e della Provincia è annua, ed il pagamento rateale anticipato.

Per l'Estero it. lire **9** per trimestre.

Indirizzo delle ordinazioni e dei *vaglia postali* all'Ufficio del Giornale, Udine, Via Gorghi N. 10.

Lo scandalo fu evitato.

Malgrado la folla che l'altro jeri era accorsa alle tribune di Montecitorio, avida di assistere ad una discussione acre e velenosa, la Camera volle serbata la propria dignità, e fu evitato un nuovo scandalo.

Essendosi proposta dalla Giunta per le elezioni la convalidazione di quella di Grosseto perchè riconosciuta regolare nella forma, da un gruppo di Deputati rappresentati dall'on. Chinaglia venne un *ordine del giorno*, secondo il quale chiedevasi la sospensiva con incarico alla Giunta stessa di *appurare alcuni fatti politici a carico dell'eletto.*

Gli onorevoli Aporti e Crispi contrapposero la *pregiudiziale*, ritenendo la sospensione contraria alla Legge che *non limita la volontà degli Elettori.* L'on. Cavallotti voleva che la Camera prendesse atto immediatamente della elezione del Castellazzo, ma che insieme ordinasse un' inchiesta.

La Giunta per le elezioni avendo dichiarato di astenersi, e così il Governo per bocca dell'on. Depretis, la Camera approvò la *pregiudiziale* Crispi, con voti 155 contro 123; dei Deputati friulani, presenti alla seduta, due stettero con Crispi, cioè gli on. Doda e Solimbergo, e due votarono contro, cioè gli on. Billia e Chiaradia.

Questi i fatti. Ma egualmente notevole fu l'episodio di una comunicazione dell' onorevole Finzi (quegli che, come si sa, aveva con pubbliche accuse attaccata la elezione del Castellazzo), con la quale dichiarava di dimettersi *irrevocabilmente.* Poichè, avendo l'on. Nicotera pregato la Camera a non accettare le dimissioni del *gran patriota*, e l'on. Depretis soggiunto che sperava dalla Camera un' approvazione unanime della proposta Nicotera, e Crispi e Cavallotti associati essendosi alla speranza di Depretis, ne avvenne che *ad unanimità* non fossero accettate le dimissioni offerte dall'on. Finzi. Ora è voce che, di confronto a tale unanime desiderio de' Colleghi, l'illustre patriota non abbandonerà il suo seggio.

Noi, che più volte abbiamo espresso il desiderio che fossesi evitato lo scandalo, siamo soddisfatti dell'inatteso scioglimento di questa quistione personale.

Ma se siamo soddisfatti di questo risultato alla Camera, non esitiamo a protestare un'altra volta contro l'indegnità d'una Stampa che, unicamente per bisogno di polemizzare, da un mese e più non fece altro se non parlare del Castellazzo, richiamando le memorie di tempi assai luttuosi, e profanando i nomi d'intemerati patrioti, specie quello dell'on. Finzi.

Ora il Castellazzo sederà alla Camera, perchè gli Elettori di Grosseto hanno voluto mandarlo. Ma egli deve ricordarsi nella sua vita parlamentare che c'è entrato per l'approvazione della *pregiudiziale Crispi*, e che la Camera *unanime* non permise che ne uscisse l'on. Finzi!

Contrariamente alle previsioni, l'on. Finzi persistette nelle sue dimissioni — la Camera le accettò, come si legge nel resoconto della Camera che pubblichiamo più innanzi.

Il Finzi dichiara — e ci sembrano parole degne di nota — che compie un dovere assai delicato nel persistere nelle sue dimissioni da deputato.

Leggete in II.ª pagina l'appendice
ROMANZI DI CORTE

Il reddito delle imposte.

Parallelo fra le riscossioni dal mese di luglio a tutto novembre del 1884 e quelle dello stesso periodo dell' anno 1883:

Imposte dirette nell'anno 1884 lire 112,353,365.75; nell'83 l. 112,943,217.31 diminuzione nel 1884 lire 589,851.56.

Tasse s. affari: nell'84: 68,348,676.51 lire, nel 1883 lire 67,791,849.61, aumento nel 1884 lire 556,826.90.

Dogane ed altri proventi amministrati dalla Direzione generale delle Gabelle nel 1884, lire 249,344,139.76; nel 1883 lire 242,465,004.55, aumento nel 1884 lire 6,879,135.21.

Totale: nel 1884, lire 430,046,182.02, nel 1883 lire 423,200,071.47.

Resta l' aumento nel 1884 di lire 6,846,110.55.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 12. — Pres. BIANCHERI.

Procedesi alla votazione di ballottaggio per i membri di varie giunte.

Annunciasi dichiarazioni di Sani Severino, che se presente ieri avrebbe votato per la pregiudiziale e di Canevaro che avrebbe votato contro.

Finzi persiste.

Comunicasi una lettera di Finzi che ringrazia del solenne attestato di benevolenza della Camera, ma persiste nelle dimissioni, volendo custodire inviolate le sacre memorie che stanno nell'intimo del suo cuore.

Dichiarasi perciò vacante un seggio del collegio di Pesaro Urbino.

Romanin Jacur presenta la relazione sul progetto per la proroga dei termini per la concessione dei prestiti ai privati che soffersero per le inondazioni; Simeoni quella sulla proroga dei termini per l' affrancamento delle decime feudali nelle provincie siciliane e napolitane.

Ripresa la discussione sulle Convenzioni, Branca e Colajanni svolgono i loro ordini del giorno favorevoli; Baccarini svolge il suo contrario.

Domani le sedute avranno luogo dal tocco alle 7. Levasi la seduta.

Il vajuolo a Trieste.

Trieste, 12.

Dalle 2 pom. del 10 alle 2 pom. dell' 11, **25 casi di vajuolo, morti 5.** Vaioloide e varicella, casi 8.

Il bollettino delle malattie contagiose è da due giorni in aumento; oggi la giornata accenna ad essere anche poco benigna. Fino alle ore 10 di questa mane il numero dei colpiti insinuati direttamente al Magistrato civico era di 18, esclusi quelli dell' Ospitale.

E' stato chiuso temporaneamente l' appostamento delle guardie di finanza sulla strada vecchia d'Opicina e ciò per praticare delle suffumigazioni e disinfezioni in quei locali dove si ammalò una guardia che fu trasportata tosto all' Ospedale militare.

— Lo spaccio di tabacchi al N. 39 di via S. Michele fu fatto chiudere, anche per riguardi sanitari.

— Le offerte superano ormai i 10100 fiorini.

La ditta A. Eulambio e fratello di Trieste acquistarono il molino in Bruma (Gradisca), ove, utilizzando l' importante forza d' acqua, erigerà una grande fabbrica di smeriglio e merci smerigliate.

Igiene popolare.

L'egregio nostro amico dott. Ed ardo Chiaruttini, ch'esercita ogg il suo ministero in Sutrio (Carni ha dato alla luce un trattatello d giene popolare sotto il titolo: *L giene nei suoi tratti fondamento esposta in forma catechetica sp cialmente ai Maestri delle Scuole r rali a loro guida teorico-pratica.*

Di questo lavoro ebbimo già c casione di parlare altre volte, poic questa non è che la seconda edizio riveduta dall'Autore. Ed il solo tolo ne rivela l'importanza, dacc l'attenzione di Medici illustri e Governo e delle Rappresentanze pr vinciali e comunali è adesso più c mai indirizzata a rinvenire i me acconci alla tutela della salute pu blica.

Dopo aver dato nozioni elementa sulle funzioni più importanti c corpo umano, l'Autore si diffonde parlare della Igiene della casa, d l'Igiene in rapporto dell'alimen sulle qualità diverse di alimenti, su l'Igiene in rapporto al lavoro sp ciale del contadino, ed infine sull giene per tutte le condizioni e pe pezie nelle varie età della vita mana.

Il libro è dettato con molta pe spicuità e chiarezza, ed è indiri zato specialmente ai Maestri di ca pagna che, spiegandolo ai loro alu più provetti e ai frequentatori de lezioni festive e serali, e meglio dialetto, sarebbero in grado di re dere un vero servigio al paesello cui esiste la Scuola.

Il volume del dottor Chiarutt è dedicato all'onorevole Ministro de pubblica istruzione Coppino; e se Ministro lo raccomandasse a tutt Maestri d'Italia, farebbe certo ope buona.

Un duello tra Finzi e Castellaz

L'*Epoca* di Genova dice che, do il verdetto del Giurì, che ora si r nirà dietro domanda del Castellaz questi sfiderà Finzi.

Castellazzo.

Si assicura che Castellazzo r verrà alla Camera finchè il Giurì c sarà nominato, non avrà dato il s verdetto. Tutto al più si present solo per prestare il giuramento.

Nel mese di novembre l'espor zione di vino è stata inferiore di 1 mila ettolitri a quella del novemb 1883, mentre l'importazione cre di 22 mila ettolitri.

3 **APPENDICE**

La locanda misteriosa,

NOVELLA MESSICANA.

— Di mangiare? A meraviglia! ripigliò il locandiere: e che volete mangiare, signori?

— Hum! fece ridendo uno dei viaggiatori: anzi tutto sarà bene sapere se ci avete in pronto qualche cosa...

— Ho in pronto ciò che vorrete, caballero; pagando, bene inteso.

— *Por supuesto!* Di ciò non vi date pensiero, serviteci bene e vi pagheremo ancora meglio.

— Questo si chiama ragionare, signori; vedrete subito ciò che so fare: capperi, vi trovate nella locanda di Guadalupa, di cui certamente avrete inteso parlare...

— Già, già, spesso, e ne ho sentito dir molto bene, interruppe il giovane con accento giocoso.

— Cosa volete dire? fece l'albergatore, scosso in tutta la persona come se una serpe l'avesse morsicato.

— Niente, niente! torniamo al pranzo.

— Bene! datemi carta bianca, signori, non avrete di che lagnarvi.

— Ne sono persuaso, quanto ai cibi: ma, e cosa beveremo?

— Vini di Francia o vini di Spagna, a vostra scelta.

— Diavolo! Non vi credevo così ben provvisto, disse lo sconosciuto sempre in tòno scherzoso.

— Non siamo che a venti leghe dal mare, signori.

— E il contrabbando lavora bene, n' è vero? interrogò lo sconosciuto sorridendo.

— È ciò che dovevo spiegarvi, se m'aveste lasciato parlare, rispose l'albergatore con un inchino.

— Allora, siamo intesi: vini di Francia e vini di Spagna...

— D'accordo, signori. — A proposito, la gran bella carabina che avete là! soggiunse con voce insinuante, dopo breve pausa.

— Più che bella, è buona, e serve ottimamente, osservò con aria beffarda lo sconosciuto; a cento passi e più, con quest' arma io rispondo del mio colpo.

— *Valga me dios!* fece l'albergatore giungendo le mani; ed è carica, forse?

— Perfettamente: c' è una palla per ogni canna...

— *Dios me libre!* E perchè tenete fra' mani quest'arma, signore? Permettetemi di portarvela nella stanza dove riposerete; già, in questo momento non vi serve. E anche il cavaliere vostro compagno avrà desiderio di alleggerirsi della sua, soggiunse voltandosi con ossequioso inchino all'altro viaggiatore.

— Scusate, disse questi con aria furbesca; la carabina mi serve di bastone quando cammino; ho per costume di non separarmene mai.

— Per parte mia, vi dico altrettanto, ripigliò il primo con beffardo sorriso. Occupatevi dunque, senza metter tempo in mezzo, del nostro pranzo; bisogna ci sbrighiamo alla presta, chè abbiamo voglia di ritirarci in quelle benedette camere che riserbate per noi. Io, sono stracco morto.

— Io, ho i fianchi pesti, appoggiò l'altro.

— Corpo del diavolo! fece l'albergatore grattandosi la testa: vi ho io forse parlato di camere, signori?

— Già! Almeno mi pare! disse il primo viaggiatore: avete la memoria corta...

— Stranamente corta, interruppe l'albergatore, battendosi la fronte.

— Bravo! E come va questa faccenda? disse l'altro col solito riso beffardo.

— Non so veramente dove abbia la testa, signori; figuratevi che non ho più disponibile una sola stanza.

— Suvvia! All' infuori di noi, non avete un solo viaggiatore nella vostra locanda...

— In apparenza, è vero...

— Come, in apparenza? interruppero gli altri due.

— Permettete, permettete, signori! gridò egli vivamente: mi spiego...

— Parlate!

— Tutte le mie camere erano già impegnate prima che giungeste qui. — Per questa notte.

— Per questa notte! Con quel po' po' d'uragano che sta per scoppiare... Andiamo! Voi ci volete burlare, oste mio...

— Dio me ne liberi, signori: del resto, nulla di più facile che offrirvi le prove.

— Concludiamo: niente camere, dunque!

— Oh, signori! lo potete supporre? Vi cederò piuttosto la mia.

Vi fu un istante di silenzio.

I due viaggiatori parevano interrogarsi dello sguardo.

L'albergatore li esaminava con delle occhiate furtive.

Alla fine, il più giovane de' due riprese col solito accento scherzoso e battendo in atto di confidenza la mano sulla spalla dell'albergatore:

— Ecco quà, oste: a stomaco vuoto non si può ragionare; affrettatevi a servirci il pranzo; quando avremo chetato la fame e la sete, allora ci occuperemo del letto.

— Va bene, appoggiò l'altro; adesso mangiamo, dopo discorreremo.

— E non dubito punto che finiremo per intenderci, soggiunse il primo.

— Farò tutto che dipende da me per soddisfarvi, caballeros.

— Resta inteso: spicciatevi.

Il degno albergatore non si fece più ripetere un tale comando.

Intanto che i due viaggiatori si assidevano o, per essere più esatti, si sdraiavano sur una panca, l'uno di fronte all'altro, Diego Quiroga credette in dovere di obbedire. S prima cura fu di risvegliar la d miente, tuttavia accoccolata dava il braciere.

Avvicinatosi a lei e scuotend fortemente la spalla:

— Suvvia, in piedi, poltrona! disse con accento brutale. — N vedi che abbiamo dei viaggiatori servire? Sbrigati! Non hai sogn abbastanza? —

La giovinetta si scosse lentame e voltò la testa verso di lui.

— Che volete da me? gli di con voce dolce, armoniosa, men due lagrime, due perle, tremolava all'estremità delle sue lunghe cig

— Ve ne supplico, signore, lasciate stò bene qui, e non vi do fastid io sogno, io dimentico; qui, sola, sento felice...

— *Valga me dios!* gridò l' o pieno di collera; che importano me tutte queste frasi? In cucina subito!

E alzò il braccio in atto minaccio

Ma il braccio fu trattenuto dal giovane dei viaggiatori che s'era citamente avvicinato e contempl con ammirazione il volto bellissi della fanciulla: gli stava presso compagno, pronto lui pure a fra mettersi in caso di bisogno e pure ammirante la povera giovine collo sguardo pieno di compassio e di tenera sollecitudine.

(continua)

La lettera di Finzi.

Ecco la lettera di Finzi: La dimostrazione della Camera mi lascia confortato ed orgoglioso.

« Avendo sempre fatto il mio dovere nei cinquant'anni di vita politica, mai inoperosa, fidavo che una qualche benemerenza mi sarebbe stata riconosciuta: l'onore della votazione di jeri superò ogni mio merito ed ogni mia speranza.

« Non pertanto devo persistere nelle date dimissioni: un dovere assai delicato me lo impone: il dovere di custodire inviolate le sacre memorie che stanno nell'intimo del mio cuore. »

Una lettera della sorella di Speri.

La *Gazzetta di Mantova* pubblica la seguente:

Pregiatiss. Signore,

Brescia, 10 dicembre 1884.

Grata della di lei gentilezza nel farmi avere la richiesta *Gazzetta*, le rinnovo mille ringraziamenti.

Venga una volta smascherata l'infamia di un rivelatore, al quale il mio povero fratello deve il capestro...

E lo si acclama. — Rabbrividisco...

La riverisco distintamente e le sono devotissima

Santina Speri-Tonoli.

Il principe Tommaso in Inghilterra.

Il principe Tommaso partirà fra giorni, per Parigi-Calais, diretto a Newcastle, ove va ad assumere il comando del *Giovanni Bausan* nuovo incrociatore della nostra marina da guerra.

L'equipaggio del *Bausan* si imbarcò sul trasporto *Europa* che è già partito alla volta d'Inghilterra.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. L'altro ieri notte, in una fabbrica di legnami in via San Gregorio, scoppiò un forte incendio.

Le fiamme divamparono e in poco tempo produssero un danno di 40 mila lire.

È stato arrestato un garzone di quella fabbrica, il quale è accusato di avere appiccato l'incendio per spirito di vendetta, essendo stato licenziato.

Quando scoppiò l'incendio, il garzone finse di correre a chiamare i vigili. Invece non ricomparve più.

Napoli. In un piccole caffè di Borgo Loreto, tre fratelli uccisero barbaramente un cenciaiolo a colpi di massa e di rivoltella.

Fuggirono poi tutti tre.

Mantova. L'altra sera alle 7 1[4 nel locale del custode presso il teatrino scientifico, si suicidava certo Paolo Santini d'anni 21, sarto.

Palermo. Iermattina due vagoni di materiali che percorrevano la nuova ferrovia Palermo-Corleone deragliarono sopra un ponte. I due vagoni precipitarono giù da una rupe, travolgendo quattro operai che rimasero tutti mortalmente feriti.

Anche i porci hanno le loro brave epidemie. Si annuncia da Grisignano, dirtretto di Parenzo, che colà infierisce la *risipola* fra i maiali. Beati quelli fra i compagni di S. Antonio, che furono già ridotti in prosciutti e salsiccie; la risipola non la temono più.

NOTIZIE ESTERE

Francia. La Camera approvò in prima lettura la Convenzione tra la Francia e l'Italia che garantisce la proprietà artistica e letteraria.

— È morto il generale Fleury, già aiutante di campo dell'Imperatore Napoleone, di cui aveva abbracciato la causa fin dal 1848. Aveva 69 anni. Da quindici giorni era malato di gotta.

— La Commissione delle dogane respinse qualsiasi aumento di diritti sul riso, sul mais e sui semi oleosi.

Egitto. Qualunque sarà la decisione delle Potenze per la sistemazione delle finanze, l'Egitto sarà sempre pronto ad eseguirla.

I consoli d'Austria, Italia e Francia ricevettero istruzioni di appoggiare la domanda della Germania e della Russia per l'ammissione nella cassa del debito.

Spagna. Le montagne della Spagna settentrionale vengono percorse da agenti carlisti.

CRONACA PROVINCIALE

Buoi spaventati dal treno.

Schiacciato sotto un carro.

Gemona, 11 dicembre.

Oggi, al passaggio a livello presso la stazione di Magnano-Artegna presso le sbarre chiuse, stava attendendo il passaggio del treno merci 1322 un carro trainato da due buoi pieno di fieno.

Non appena la macchina sbuffando si avvicinò al detto passaggio, i buoi spaventati si diedero a precipitosa fuga pei vicini campi. Il contadino che li guidava e che cercava di trattenerli, fu travolto sotto il carro.

Il personale del treno, fermato all'uopo, corse per soccorrere il povero contadino, ma questi era già cadavere!

Personale giudiziario. Gasparetti, cancelliere alla Pretura di Cavarzere, è tramutato a Palmanova.

Zani, cancelliere alla Pretura di Palmanova, è tramutato a Cavarzere.

Un'altra latteria sociale fu inaugurata in Forni di Sotto, nella Borgata Vico.

Zizzania. Con dispiacere rileviamo che nel comune di Pasian di Prato — ed a motivo del forno rurale, per l'istituzione del quale si può dir benemerito, assieme al Parroco, anche quel Sindaco signor Zaninotto — in quel Comune, diciamo, si vorrebbe ora, da persone che non dovrebbero farlo, seminar zizzania contro il Sindaco.

Contrabbandieri. Anche in Carnia si ha il contrabbando dello zucchero. Ieri le guardie di finanza di Treppo Carnico fecero una bella preda. Un giovanotto da Tansia (frazione di quel Comune) per fuggire alle guardie si fratturò una gamba.

Vennero arrestati a Trieste, il facchino di Maniago Valentino R. d'anni 35, perchè in via Economo maltrattò manescamente il suo compagno di lavoro Francesco N.; ed il giovane ventenne Marco K. da San Daniele, perchè senza letto, senza tetto e colle tasche vuote come lo stomaco.

Provvedimenti immediati per l'agricoltura. Ci scrivono da Codroipo:

Tutti sono d'accordo nel riconoscere le gravi condizioni in cui si trova la nostra agricoltura, e come sia necessità di provvedere per evitare un disastro che colpirebbe il capitale ed il lavoro. Compreso dell'importanza dell'argomento, il Consiglio Comunale di Codroipo nella straordinaria convocazione del 10 corrente, deliberava di far domanda al Parlamento affinchè: venga deliberato la applicazione di quei rimedi di *immediata efficacia* che valgano a salvare l'agricoltura nazionale dalle disastrose condizioni in cui versa per causa delle imposte sproporzionate e della concorrenza straordinaria. Incaricava poi la Giunta Municipale a dare pubblicità all'accennata deliberazione perchè altre rappresentanze Comunali volessero uniformarsi, esercitando così un'azione collettiva e per ciò più influente sugli alti poteri dello Stato.

Da parecchio si stanno studiando i rimedi per rendere più sopportabili le sofferenze dell'agricoltura, o per toglierle del tutto, ma questi studi non furono tradotti nel campo dell'applicazione, e se si eccettui i provvedimenti per sussidiare le opere di irrigazione che porteranno vantaggi piuttosto remoti, — non fu fatto che poco o nulla per questo ramo importante, anzi il principale della ricchezza economica del paese.

Per esempio diremo a quelli che dalla perequazione fondiaria si attendono un alleggerimento dell'imposta, che il primo progetto di Legge porta la data dell'anno 1864.

Venti anni passati inutilmente per compiere un'opera reclamata dalla giustizia, e chi sà quando verrà in discussione quello del Magliani, e quale peripezie parlamentari lo attendono!

Per dir vero, una attività notevole, anzi sorprendente, vi spiega l'attuale Ministro per l'agricoltura, onorevole Grimaldi, ma i mezzi, di cui dispone, sono troppo ristretti, per cui la sua azione si limita ad impulsi leggeri, il cui effetto in ogni modo anch'esso si farà sentire nell'avvenire.

Ma il bisogno di provvedere è urgente, ed è per questo che nell'ordine del giorno citato fu detto *rimedi di immediata efficacia.*

Noi vediamo con piacere che i Comuni, valendosi dei diritti acconsentiti dallo Statuto, si occupino di argomenti così vitali come è quello in discorso, poichè questo è un segno che apprezzando le nostre istituzioni fondamentali, che sono la vita della nazione, smessa l'inerzia e l'apatia al presentarsi del bisogno, a quelle sanno fare ricorso.

Nuova stazione di monta Taurina. A Tissano presso il sig. Cosatto Sebastiano si è aperta una stazione di monta con tre bei tori di razza svizzera incrociate, uno dei quali alto metri 1.55, d'anni due e di 8 quintali di peso.

I sagrifici pecuniari e le cure sostenute dal proprietari per provvedersi di buoni riproduttori gli fanno giustamente sperare di vedersi incoraggiato con un buon concorso di bovini.

Amore furioso. Certo Robazzi Urbano, da Socchieve, voleva ad ogni costo fare all'amore con una figlia di Facchin Antonio; e poichè questi non voleva proprio saperne di tal genero in erba, il Robazzi, armato di fucile, lo minacciò di morte. Le minaccie avrebbero probabilmente sortito il loro effetto, se il Facchin non avesse fatto a tempo a rinchiudersi in sua casa.

Il furibondo amoroso fu quindi arrestato.

Ringraziamento. La famiglia Giusti ringrazia profondamente commossa l'egregio medico dott. Pellegrini per le affettuose ed intelligenti cure prestate alla loro povera Amalia, e tutti gli amici e conoscenti che nella luttuosa circostanza presero parte al loro vivo dolore ed accompagnarono all'ultima dimora la salma dell'amata estinta.

Codroipo, 12 dicembre 1884.

Atto di ringraziamento.

La sottoscritta sente il dovere di porgere i suoi più vivi ringraziamenti e di esternare la propria gratitudine alle Autorità Municipali, ai Fabbricieri, al V. Clero, alla Congregazione di Carità, alla Direzione del Monte di Pietà, alle Autorità scolastiche, alla Società operaia ed agli amici, nonchè ad ogni ordine di cittadini che col loro intervento ai funebri di Monsignor *Giacomo Lazzaroni* vollero renderne più solenni le estreme onoranze ed offrire per tal modo un ultimo tributo di stima ed affetto al suo caro estinto.

Famiglia Lazzaroni.

Il bambino ammalato.

La morte del bambino.

(seguito e fine).

Quante volte non si vedono dei bambini che, dopo otto o dieci giorni, van fuori di un tale stato morboso, risvegliandosi un bel mattino freschi e gaj, domandando da mangiare, ripigliando le loro abitudini, e tornando alla vita ordinaria senza aver provato altre modificazioni, all'infuori dell'essere alquanto più cresciuti e più sviluppati.

E a proposito delle malattie dei bambini, passiamo in un altro ordine di idee, di note ben più dolenti.

Nulla v'ha di più gaudioso che la nascita di un bambino.

Nessuna allegria è confrontabile a quella che prova un'anima sensibile quando vede una madre stampare il suo primo bacio sulla fronte purissima della creatura, frutto delle sue viscere, riflesso casto delle gioie dell'amore.

In quell'essere, la tenera sposa vede ricompensati tutti i suoi affanni, realizzate tutte le sue aspirazioni e riunite strettamente tutte le sue speranze.

Le continue carezze che prodiga al tenero germoglio, rassomigliano ai raggi del sole, che vivificano i fiori, dando loro calore, profumo e gagliardia.

Grado grado poi il bambino va crescendo, la tenera madre si occupa del posto che ha da procurargli nel mondo, per cui, tutti uniti dai forti vincoli dell'onore, dobbiamo contribuire ad ogni movimento del progresso.

Se alcun che di morboso esiste nel prodotto del suo lavoro, fin dal momento che le tenere manine cominciano ad agitarsi, la madre cerca ogni mezzo possibile onde scongiurare con date regole o che le diverse facoltà si mantenghino o ritornino nello stato fisiologico, affinchè quella gran parte del suo cuore si abbia un ricordo vivo della sua esistenza.

Ma, ahimè! che non tutte le madri compiono il loro dovere.

Quando l'abbandono materno empie di lagrime le pupille del bambino, quando manca al capezzale della sua culla una mano carezzevole per detergerle, un dolce bacio per farlo sorridere od una canzone per addormentarlo, il bambino intristisce, soccombe alla forza del pianto e s'addormenta per sognare... Cosa?

Il cielo!

Conseguenza naturale si addimostra un incomprensibile deperimento.

Si chiama il medico, questi si sforza in vano molte volte di indovinare dove risieda la malattia, chiusa in un corpo che si lagna, che non sorride, che non parla.

La morte reclama i suoi diritti e numera gli aneliti della sventurata creaturina dicendo: — Io sono più compassionevole, io me lo porto nel seno della pace.

E ciò suole avvenire in certe case dove il lusso e la ostentazione assorbono completamente i pensieri delle madri scervellate.

Non avviene tanto di frequente fra le classi del popolo; ma qui havvi un'altro pericolo.

La mancanza di ricorrere alla cura delle sofferenze fisiche dei bambini — e della loro educazione.

Nel primo caso si perde un valentuomo.

Nel secondo un lavoratore.

In ambedue un uomo.

Non c'è cosa che tanto dia a pensare quanto la morte d'un bambino.

Per legge naturale la parca è infallibile, però io ritengo che con molto amore, con molte cure e lasciando al tempo ciò che gli appartiene, si potrebbe strappare alla parca molte esistenze infantili, alle quali oggi si accorcia il tramite della vita.

Salviamo i bambini pel nostro amore e per la società.

C. dott. D'Agostini.

(Pensieri rubati qua e là).

Applausi e fischi.

Dall'*Osservatore Triestino* e dal *Cittadino* di Trieste rileviamo che la ultima seduta pubblica di quel Consiglio Comunale diede luogo a scene rumorose della galleria.

La Società politica slovena *Edinost* presentò una istanza per l'istituzione a Trieste d'una scuola ove s'impartisse l'insegnamento di lingua slovena.

L'on. Venezian conchiuse un suo pacato discorso col dire la proposta della Societa *Edinost* essere inopportuna ed infondata e proponendo di passare all'ordine del giorno.

(*Fragorosi applausi dalla galleria; si odono fischi e voci di contrasto. Il Presidente scuote il campanello*).

Il consigliere slavo Nadlischek, il commissario governativo de Krekich trovano prematura la proposta Venezian. (*Applausi e rumori*).

L'on. M. Luzzatto dichiara che non avrebbe presa la parola senza la dichiarazione del Commissario governativo; e avverte il Consiglio che una deliberazione Consigliare non va soggetta a nessuna restrizione di legge e non deve subire influsso di sorta. (*Applausi fragorosi e rumori*).

L'on. Rascovich protesta anch'esso contro la dichiarazione del Commissario governativo (*Applausi fragogorosissimi; apostrofi iraconde, fischi e rumori*).

Il tumulto cresce a tal punto che il podestà dovette fare sgombrar le gallerie. Anche dopo dalla piazza, giungeva alla sala del Consiglio l'eco di grida, di applausi, di fischi.

La proposta degli slavi fu quindi respinta.

CRONACA CITTADINA

Società Operaia generale. La Direzione di questa Società, chiamata ad attendere al regolare procedimento della Amministrazione, ha rilevato che una forte somma per mensilità arretrate rimane tuttora ad esigere.

Nel desiderio che i Soci abbiano con puntualità a corrispondere agli obblighi da essi assunti all'atto della loro ammissione, deliberava di invitare tutti colororo che versano in debito superiore di quattro mesi a regolare le rispettive partite, onde fruire dei benefici della previdenza in caso di malattia; e di rivolgere speciale raccomandazione a quelli che sono debitori di oltre dodici mesi nelle contribuzioni, acciocchè si diano tutta la premura nel soddisfare almeno in parte il loro debito, ed in questi giorni gli inviti furono diramati.

---

87 2.ª APPENDICE

ROMANZI DI CORTE

XIX.

Amore muto.

(*seguito*).

Confuso, attonito sedette Giovanni al suo posto, di fianco a lei.

Vivida luce lo circondava, piovente dalle cento e cento faci — e si rifletteva in lampeggiamenti bizzarri sull'aureo broccato delle sue vesti e sul candido manto di seta e sui fermagli d'oro lavorati a stella con topazi e rubini, che glie lo saldavano sulle spalle. Tremule ondeggiavano alla brezza lieve le piume dell'elmo dorato, tramandando scintille iridescenti. Era come una battaglia di luci varie, fantastiche...

Dal trono scendevano oscillando lunghe treccie variopinte di fiori; splendidi tappeti multicolori pendevano dalle sponde della gondola, trascinando gli orli sull'acque lucenti; e sulla prua nicchiavano i cigni dalle ali candide qual neve.

I battelli circonstanti, illuminati da mille lampade a colori e quasi nascosti sotto quella selva di fiori odorosi, si posero in movimento; dinanzi alla splendida coppia si diffuse dolce e toccante una melodia; e la sontuosa gondola, quasi obbedendo ad una misteriosa potenza, si avanzò maestosa e lenta, senza la menoma oscillazione, come scivolando sulle acque lievemente onduleggianti del piccolo lago, dove misteriosamente tremolavano riflesse, come in un firmamento profondo, le accese faci.

Giovanni sentiva presso di sè l'affannoso respiro della soave creatura, unico oggetto de' suoi pensieri, de' suoi palpiti. Il fulgore, onde lui stesso era circonfuso, avvolgeva pur la celeste fanciulla, e lasciavagli ammirare i contorni delicati di lei, le attrattive di quella bocca sorridente come in un sogno gradito... Pur egli si sentì trasportato nel regno delle visioni e dei sogni: e gli pareva che quel tragitto dovesse mutarsi in un viaggio lungo, senza fine, lontan lontano, sopra un'ampia strada risplendente di luce calma ed inestinguibile...

E si avanzavano, si avanzavano...,

Passarono così l'ultimo lembo di terra coperto di folta boscaglia, che aveva loro nascosta la piazza dove il re e la regina avrebbero prestato omaggio a sua Maestà ed al loro sguardo meravigliato tutta si dispiegò l'ampia distesa del mare -- tramandante scintille e vive fiamme come un mare di fuoco. Su per la cupamente azzurra volta del cielo scoppiavano fragorosi i razzi sparpagliando lucenti stelle d'ogni colore, che piovevano giù lente lasciandosi addietro una striscia luminosa; tra i radi cespugli ardevano variopinti fuochi di bengala; lontano, sibilando, rôtavano girandole di fuoco.

Le stelle verdi, rosse, azzurre e bianche estinguevansi cadendo, ancor prima di toccare le acque fosforescenti nella lieve ondulazione — ma il mare a que' saluti del fuoco rispondeva co' suoi saluti fantastici e dal profondo de' suoi gorghi parevano sollevarsi altre miriadi di stelle e muovere incontro alle prime — finchè spiravano quasi in un ultimo bacio...

Cori musicali, nascosti fra i cespugli lungo le sponde si accordavano alle fanfare dei battelli; e da lungi, verso la spiaggia marina, si ergevano ed ingigantivano sempre più le tribune, occupate dalla corte e dagli invitati.

Torcie a vento ardevano sull'orlo delle acque, somiglianti, colle rossastre loro fiamme fumose, fuochi preparati da sacerdoti invisibili pe' loro sacrifizi a un Dio ignoto; e mandavano il loro denso vapore su tra i rami degli alberi, dove, dilatandosi e facendosi sembravano formare un denso velo, quasi a proteggere le ghirlande di fiori che s'allacciavano di albero in albero, di ramo in ramo, a guisa di grandi corone formate da gigantesche perle lucenti.

Un'ampia gradinata, ricoperta da costosi tappeti, conduceva dalla sponda fino al posto d'onore, nel centro della tribuna, dove, rotto magnifico baldacchino, sedevano il re, la giovane granduchessa e la di lei madre.

A quella scala trassero i cigni della fantastica gondola portante la coppia dei re delle fate.

Eva di Wodny e Giovanni Helmberg smontarono dal loro trono di fiori.

Entrambi si trovavano come trasportati lontano, da un dolce sogno. Ciò che si dispiegava al loro sguardo attonito, con si fantastica realtà, lo credettero per un momento quasi loro creato a celebrare la unione dei cuori, della loro vita per sempre!...

(Continua)

Una nuova fabbrica di mobili. Come il signor Picco Antonio è venuto narrando ne' suoi *Ricordi popolari* — che pubblicammo in appendice e che ora furono ristampati, — l'industria della fabbricazione mobili fu sempre una delle più fiorenti in Udine, anzi in Friuli. I nostri operai sono valenti in questa industria; e lo comprovano anche i molti che si recano fuori e vengono con favore accettati nelle officine di Trieste, di Gorizia, di Pola e di altrove.

Noi salutiamo quindi con piacere il sorgere di una grandiosa fabbrica mobili in Udine. La ha fondata — poichè vi si lavora già — il signor Carlo Menini, nei locali ex Antivari ora Kechler, in via Grazzano. Darà lavoro, quando sia in pieno esercizio, ad una quarantina di operai; ed il signor Carlo Menini ha intenzione di valersi anche dell'acqua della roggia, che ivi scorre, quale forza motrice. Non solo falegnami-stipettai, ma tappezzieri e marmisti raccoglierà il Menini alle sue dipendenze, per poter dare colla sua fabbrica un mobiglio completo senza ricorrere ad altri, e così rispondere a tutte le esigenze dei clienti.

Abbiamo fatto una visita ai locali ampii ed alle stanze pur vaste che servono di magazzino; e potemmo vedere, oltre buon numero di operai già *in faccende*, *camere* complete, di molto buon gusto.

Il Menini spera di farsi largo, con questa industria. È quanto noi pure gli auguriamo di cuore.

Per chi vuol fare il soldato. Dal primo del prossimo venturo gennaio a tutto 31 dello stesso mese, sono aperte le ammissioni nei reparti d'istruzione per gli allievi sergenti.

Chi desidera maggiori schiarimenti si rivolga al locale Distretto Militare o all'ufficio del nostro giornale.

Società Alpina Friulana. Domani avrà luogo l'escursione non effettuata domenica scorsa. Stassera alle ore 7 pom. riunione alla Società dei parteccipanti.

Circolo Artistico Udinese. Si avvertono i Signori Soci che questa sera ha luogo il preannunciato concerto presso la Sede Sociale, incominciandosi alle ore 8 1/2.

Società fra gli Agenti di Commercio. Caduta deserta l'adunanza che doveva tenersi lunedì passato, i Soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria di seconda convocazione domani nell'Ufficio Sociale, Via dei Teatri, alle ore 2 1/2 pom.

Elezioni commerciali. Manca Gemona di mandare il risultato della votazione per le elezioni commerciali di domenica. Ecco il nome di quelli che possono ritenersi come eletti, avendo il maggior numero di voti:

Braidotti Luigi, Colletti Luigi, Masciadri Antonio, Volpe cav. Emilio, Kechler cav. Carlo, Zuccheri dott. Giov. Batt., Spezzotti Luigi, Dal Torso Antonio, Armellini Luigi.

La luce elettrica. Al Cotonificio si sta attuando l'impianto per la luce elettrica.

A proposito, ci si dice che il fotografo Malignani figlio abbia perfezionate le lampade per la illuminazione elettrica in modo da superare quelle finora adottate altrove. Fece degli esperimenti in presenza dell'ing. Puppati e dell'ing. Marini.

Dall'America. Alla Plata si celebrò con musiche e fuochi d'artificio l'anniversario del 20 settembre. Onore a que' nostri lontani fratelli!

Nel solo comune di Meretto si riscuoteranno oggi — per quanto ci disse persona degna di fede — dalle 5 alle 6 mila lire, mandate da fornaciai di quel paese che lavorano alla Plata.

Arresti. Filippigh Antonio per mandato di cattura.

Parusso Valentino da Pasian Schiavanesco, venne arrestato dalle guardie municipali, per ingiurie alle stesse.

Santa Lucia. La solita folla questa mattina per tempissimo alla Chiesa del Redentore. Molti giovani e molte ragazze, la cui devozione a S. Lucia è molto problematica.

A proposito di S. Lucia, il nostro corrispondente straordinario di Parigi ci ha trasmesso un lungo telegramma in francese. Lo stamperemo lunedì per la sua originalità.

Brutto regalo s'ebbe da S. Lucia il bambino Candrielli Alessandro di 4 anni figlio au Antonia (quella stessa bettoliera che giorni fa arrischiò morir asfisiata). Poichè il medico stamane lo trovò affetto da difterite abbastanza grave.

Abita ai Casali Planis n. 58 (strada di circonvallazione). Frequentava una delle tante scuolette di bimbi tenuta da una tal Amalia Gabaglio, Via Tomadini, n. 64, dove ce n'è una trentina.

Una pubblicazione del conte di Manzano. Ricevemmo in dono il bel volume del Conte Francesco di Manzano: *Cenni biografici di letterati ed artisti friulani dal secolo* IV al XIX.

Ecco il *commiato* che l'illustre vegliardo appose alla sua raccolta:

« Colla stampa di questi *Cenni*
« *Biografici* io dò fine alle pubbli-
« cazioni dei miei studii storici pa-
« trii, in età di circa 84 anni, e
« dopo 40 di quasi continuo lavoro.
« *Deh!* possano i medesimi gio-
« vare in qualche modo ai miei con-
« nazionali nelle ricerche delle cose
« storiche friulane; locchè, se si
« avverasse, potrei dire con esultanza
« di aver raggiunto lo scopo a cui
« costantemente mirarono le mie sì
« lunghe ed ardue fatiche. »

Il volume consta di 227 pagine e vi sono raccolti ben 680 cenni biografici di friulani di merito, che lasciarono traccia di sè nelle lettere e nelle arti.

Trovasi in vendita presso il negozio Gambierasi al prezzo di lire 2.

Teatro Nazionale. Questa sera ore 8 pom. la compagnia Anastasini e Biasini darà un grandioso spettacolo.

Morte improvvisa. Giovanni Missio — ometto piccolo, un po' sciancato, dell'età di anni 72 — era da anni annorum — una quarantina o giù di lì — portinaio al Seminario. Giovedì sera, dopo aver accudito alle sue faccenduole, si recò come il solito a bère un quinto di vino; poscia rincasò e coricossi nella sua stanzuccia, separata da quella di un altro infermiere semplicemente da una parete.

Iermattina, non comparve in portineria, lui ch'era sempre puntuale.

Il Rettore, quando fu una certa ora, mandò a vedere che cosa avesse.

Lo trovarono in letto, come addormentato, caldo ancora, la lucernetta accesa.....

Era morto.

Comunicato

L'agenzia teatrale della società Internazionale di M. S. fra gli artisti lirici e maestri affini (Milano, via Tre Alberghi, 17) ha cominciato le proprie operazioni contrattuali, i proventi delle quali andranno a beneficio del *fondo pensioni* pei soci del sodalizio.

Noi facciamo i più lieti auguri a questa Agenzia, che, rettamente governata, contribuirà moltissimo allo intervento dell'arte e al vantaggio e al decoro degli artisti.

Passatempi del sabato.

Sciarada.

Vidi un giorno bel *secondo*
Passeggiando nel giardino
D' un vicino

Un bel colpo, una spanciata,
Potei fare, anzi ho distrutti
Tutti i frutti.

Se non che, dopo m'assalse
Potentissimo *primiero*,
Tanto è vero,

Fui trovato come morto
Quando venne il mio vicino
Nel giardino.

L'*intiero* è spirito
Nemico al bene,
Con le molteplici
Sue tristi mene.

P. G.

Indovinello.

A chi viene a consultarmi
Dico schietto quel ch'ei sia,
Nessun mai potrà incolparmi
D'impostura o ipocrisia:
Per me il bello è sempre bello,
Come il brutto è brutto sempre,
E rinfaccio le bruttezze
Come onoro le beltà.

Logogrifo.

Discaccio la tristezza
Se il *core* fai tacer;
Discaccio la stanchezza
Se tu mi lasci *inter*.

Spiegazione della sciarada precedente:
VOL — U — ME.

Graziati!

La Regina d'Inghilterra ha firmato il decreto di grazia per Dudley, capitano, e Stephens, secondo della *Mignonette*, condannati a morte per aver ucciso e mangiato il mozzo.

Il tabacco, da brevissimo tempo in quà, viene coltivato anche in Dalmazia. Si assicura che le prime prove riuscirono proprio confortevoli e che il nuovo tabacco dalmato nulla abbia da invidiare a quello gustamente rinomato di Trebinje.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 12 *dicembre.*

Mercato del burro. Qualche domanda da fuori e la poca merce calata giovarono a rialzare i prezzi.

Chilog. —	Latterie	l. -.—	l. -.—
»	189 Carnia	» 2.30	» -.—
»	290 Tarcento	» 2.30	» 2.35
»	500 Slavo	» 1.10	» 1.15

Dazio escluso.

Udine, 13 *dicembre.*

Mercato granario. Anche oggi questo mercato è fornito bene e quasi tutto di granoturco che si vende con correntezza a prezzi in rialzo.

Castagne sostenute.
Sorgorosso fiacco.
Altri generi mancano o quasi.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro che si leggono sulla Pubb. tabella in Piazza.

Grant. com.	» 9.60	» 10.50
detto Cinquantino	» 8.—	» 9.40
detto Giallone	» 10.90	» 11.50
Pignoletto	» —.—	» 12.50
Sorgorosso	» —.—	» 6.—
Castagne il quint.	» 10.—	» 13.—

Mercato delle uova e pollame. Invariati da giovedì.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Comune di Morsano al Tagliam.

Avviso di concorso

A tutto gennaio 1885 viene riaperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico per questa condotta comunale.

L'annuo emolumento è di L. 2700, cioè: lire 2200, nette dalla R. M. per stipendio e L. 500 per indennizzo del cavallo.

L'eletto entrerà in servizio appena gli verrà partecipata la nomina; obbligato a prestar la opera sua gratuita a tutti indistintamente gli abitanti del Comune, ed alla osservanza delle altre condizioni stabilite nel relativo capitolato.

Morsano al Tagliamento, 8 dicembre 1884.

Il Sindaco ff.
G. Castellani

A. Fabris *Segretario.*

Il Decalogo dell' Impiegato

Appena messo piede in ufficio, sarà tua cura di chiedere premurose notizie della salute del tuo superiore immediato.

Avrai sempre due capelli identici. Uno lo lascierai costantemente appeso all'attaccapanni affinchè ti si creda in ufficio anche quando non vi sei.

Sotto i fogli di carta o i registri che dovrai scarabocchiare, non metterai cartella o lettorino, ma semplicemente un giornale vecchio Questo servirà a mascherare quelli che leggerai giorno per giorno.

Non ti abbuonerai che ai giornali che sono letti dai tuoi superiori, e se per disgrazia non militi nel loro campo politico, ti convertirai subito o fingerai convertirti alla loro fede.

Non chiamerai mai per nome i tuoi superiori quando hanno titoli cavallereschi, mi sempre: signor cavaliere, signor commendatore, ecc.

Se avrai la moglie bella e giovane, la manderai sempre, in luogo della donna di servizio o del portinaio, a dar notizia al tuo capo ufficio della tua malattia, specialmente se questa è simulata.

Non vestirai mai abiti eleganti e piangerai sempre la miseria in presenza dei tuoi superiori,

Agli stessi, nell'occasione del capo d'anno e nella ricorrenza del loro onomastico, manderai sempre la tua carta da visita con tutti gli auguri possibili.

Se per disgrazia la natura ti avrà fornito di bella intelligenza, tu la nasconderai con gelosa cura e lascierai sempre credere ai tuoi superiori di avere in ogni occasione bisogno dei lumi della intelligenza loro, per quanto cretini a te possano sembrare.

Sarai sempre iniziatore delle sottoscrizioni per acquistare le insegne dei titoli cavallereschi che fossero conferiti ai tuoi superiori.

Seguendo scrupolosamente queste massime, farai carriera e morirai cavaliere.

Che se ciò non si avverasse, bisognerebbe pur dire che sei il più disgraziato fra i mortali per avere incontrato ne' tuoi superiori uomini di spirito.

E sarebbe un bel caso!

Il vajuolo a Trieste.

Trieste, 13. Il bollettino di ieri porta **casi 33 di vajuolo, morti 8.** Tredici casi tra varicella e vaioloide.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Leopoli, 12. Innondazioni presso Wiazownica, distretto di Iaroslan il fiume San in seguito al passaggio del ghiaccio minaccia straripamento. Il ponte provvisorio sulla San dovette essere lavato.

Londra, 12. Lo *Standard* ha da Shanghai: I giornali chinesi dicono che i ministri esteri a Pechino informano il Tsung-Li-Yamen che si riuniranno verso il 22 corrente per cercare le basi di una mediazione franco-chinese.

Nuova-Yorck, 12. Temesi che la Francia e l'Inghilterra protestino contro la costruzione del canale di Nicaragua.

Brusselles, 12. Fu firmato il contratto, col quale l'Italia ha acquistato tremila e cinquecento metri quadrati per l'Esposizione di Anversa.

I francesi nel Madagascar.

Parigi, 12. Il ministero della marina ricevette il seguente dispaccio da Tamatava:

Prendemmo il 6 decembre un secondo forte al sud di Vohemar.

La colonna componevasi di 300 europei e di 900 ausiliari e indigeni.

Ci impadronimmo di cinque cannoni.

Ebbimo 4 feriti, gli Hovas ebbero 200 morti.

Grosso fallimento.

Londra. 12. La ditta greca « Nicoupulo and Sons » ha sospeso i pagamenti con 2,500,000 franchi di passivi.

Il fallimento di questa casa compromette gravemente il prestito che il Governo ellenico voleva contrarre su questa piazza per l'abolizione del corso forzoso.

Crisi commerciali.

Odessa, 12. Molte importanti case commerciali di qui e di Kiew liquidano, stante la risoluzione del Governo di espellere tutti gli ebrei che dimorano in queste due città senza autorizzazione.

Delizie polacche.

Varsavia, 12. Vennero qui arrestati molti nihilisti. La polizia ordinò la chiusura delle porte delle case subito dopo il tramonto del sole.

L. Montico, *gerente responsabile.*

IL MIGLIOR FORMAGGIO

CHE AL MONDO SI CONOSCA

è il

GRANONE STRAVECCHIO

fabbricato nei Latifondi di Lombardia; distinguesi e tiene il primato fra tutte le produzioni di egual specie per le sue proprietà sostantive ed igieniche nonchè per la particolare squisitezza e sapore.

Essendo tale alimento di facilissima digestione è raccomandabile in special modo ai deboli di stomaco ed ai convalescenti perchè ne usino tanto grattuggiato nelle vivande come per aggraditissimo companatico.

PER SOLE L. 9,50

Franco d'imballaggio e d'ogni spesa in tutto il regno se ne spediscono

K. 2.500 peso netto.

Si spediscono pure alle medesime condizioni i seguenti articoli:

K. 2.500	**Grana vecchio** .	L. 7.50
» 2.500	**Gruviera Svizzero**	7.00
» 2.500	**Burro fresco Lombardo**	3.50
» 2.500	**Salame crudo di Milano**	9.—
» 2.500	**Salame da cuocere** »	7.50
» 1.500	**Scattola Galantina con gelatina** . . . »	5.50
» 3.000	due scatole come sopra. .	» 10.—

Spedire l'importo anticipato ad **Enrico Bonati,** MILANO, Premiato Stabilimento Prodotti Alimentari in Loreto, Sobborgo Porta Venezia e deposito in Città, Corso Venezia, 83

CATALOGO GRATIS a richiesta.

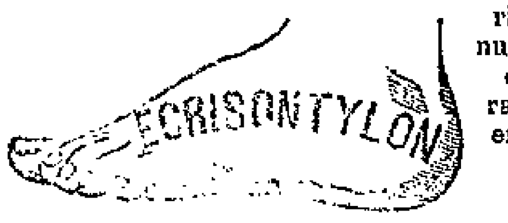
Guarigione infallibile e garantita

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLON ZULIN



rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco* — *Commessatti* — *Fabris* — *Alessi* — *Bosero* e *Sandri* — *Filippuzzi* — *Comelli* — *Luigi Biasioli* — *Marco Alessi* — *De Candido, farmacia al Redentore* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso srivere ai Farmacisti **Valcamonica e Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietar dell'*Ecrisontylon.*

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacon la quì sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti

proprietario dell'*Ecrisontylon.*

VINO

Presso la Ditta **Purasanta** *e* **Del Negro** *in Udine, Piazza del Duomo palazzo di Prampero, trovasi pronto un grande deposito di vini Ungheresi e Croati delle migliori provenienze a prezzi discretissimi.*

Qualità e analisi sono sempre garantite.

Trovasi inoltre dell'eccellente vino **nostrano** *di cantine rinomate.*

SETTIMINI DOMENICO

Fabbricatore di carrozze

via dei GORGHI n. 14

tiene deposito di Legnetti fabbricati di materiali di prima qualità e delle migliori fabbriche nazionali ed estere, con forma elegante e di costruzione solidissima.

Egli li garantisce per un anno, riceve commissioni, ed a prezzi convenienti, e promette di disimpegnare qualunque lavoro con tutto zelo e sollecitudine.

— 20 anni di successo —

NON PIÙ TOSSE

Le tossi le più ostinate guariscono coll'uso delle **Pillole della Fenice,** preparate da

BOSERO e SANDRI

chimici-farmacisti

alla ***Fenice Risorta***

dietro il Duomo UDINE

Una scatola vale centesimi ***40***

— 20 anni di successo —

CEMENTO IDRAULICO PORTLAND NATURALE

della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi in CASALE MONFERRATO

(Medaglia d'oro-MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000.

Lo smercio di questo Cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quint. 4978 nel 1878, raggiunse nel 1883 la cifra di quint. 52,305.

Mescolato con doppia quantità di sabbia, offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperasi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotto nella proporzione di 1. 10 in una malta di calce ordinaria, la rende fortemente draulica ed adatta per fondazione di calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi vôlte monoliti, ponti, canali, tubi resistenti forti pressioni, vasche, piastrette per pavimenti zoccoli, balaustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle, ecc.

Prezzo al vagone nella Stazione di Casale Monferrato:

Portland 1ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) L. **7** — al quintale.

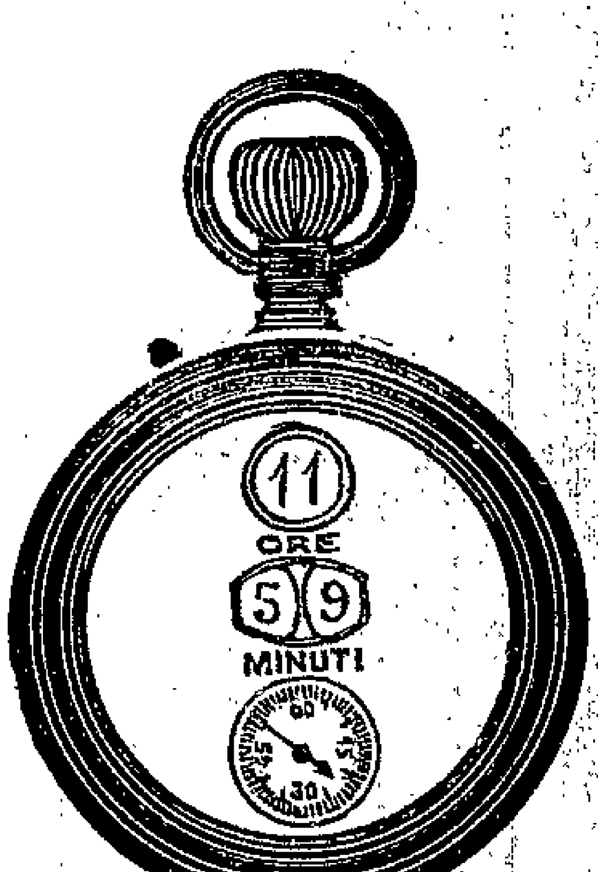
Portland 2ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) L. **5** — al quintale.

Portland 3ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) L. **3,75** — al quintale

Facilitazione nei prezzi per forniture importanti rivolgersi: in **Udine** al rappresentante della Società sig. *Romano Antonio,* Fabbrica Pietre Artificiali, Piazzale Venezia; in **Casale** alla Direzione della Società.

OROLOGIO

senza sfere



Questo Orologio è un genere di tutta novità; presentando chiaramente l'ora precisa, anche ai non pratici dei quadranti, riesce di somma utilità pratica, per cui incontrò il favore generale in Francia, ed in Inghilterra. Da poco è introdotto in Italia.

Trovasi in vendita presso il

Negozio Ferrucci - Udine.

D'AFFITTARE

in casa DORTA, suburbio Aquileia:

Pianoterra:

Due vasti locali per diversi usi;

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

Le inserzioni per l'Estero si ricevono esclusivamente presso **A. MANZONI e C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO** Via della Sala, 16 — **ROMA**, Via di Pietra, 90-91 — **NAPOLI**, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26. **Le inserzioni**

Concorrenza impossibile

Concorrenza impossibile
UDINE — Via Aquileia, n. 33
PORDENONE — Via Vittorio Emanuele 24
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
S. VIGNANO AL TAGLIAMENTO — G. Bertolissi
PALMANOVA — Giovanni De Campo

GIUSEPPE COLAJANNI

Rappresentante delle due Società Marittime

RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

TRASPORTI GENER. INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Partenze in dicembre

15 dicembre vap. **Bormida**

22 dicembre vap. **Italia**

Prezzi eccezionalmente bassi.

1 gennaio 1885 grandioso Piroscafo

SIRIO

Partenze in dicembre

15 dicembre vap. **Bormida**

22 dicembre vap. **Italia**

Prezzi eccezionalmente bassi.

MILANO — Foro Bonaparte 11
SONDRIO — Piazza Quadrivio
TORINO — Piazza Paleocapa 2
SANTA GIUSTINA — Agenzia Doglioni
S. VITO AL TAGLIAMENTO — G. Quartaro

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta il figlio sig. **LUIGI COLAJANNI** sotto la direzione di **G. B. Fantuzzi.** Via Aquileia, n. 33

Concorrenza impossibile

FARINA LATTEA H. NESTLÊ

15 ANNI DI SUCCESSO

24 RICOMPENSE DI CUI 8 DIPLOMI D'ONORE E 8 MEDAGLIE D'ORO

CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie AUTORITÀ **mediche**

(Marca di Fabbrica)

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per evitare le numerose contraffazioni esigere su ogni scatola la firma dell'INVENTORE HENRI NESTLÊ VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, *che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.*

PROPRIETÀ DEI F.lli UBICINI IN PAVIA

TAYUYA

Antidiscrasico, ricostituente vegetale, usato nelle Cliniche, nei grandi Ospedali nazionali ed esteri, nonchè dai più distinti medici nella pratica privata invece del mercurio, dello jodio, dell'arsenico, del ferro e dell'olio di fegato per la cura della **Sifilide**, della **Scrofola**, delle **Anemie** anche da **febbri malariche**, del **Linfaticismo** in genere ed in tutte quelle malattie causate da alterazioni del sangue. — Questo potente rimedio adoperato a gocce secondo le prescrizioni, e sempre innocuo, eccita l'appetito in modo straordinario, facilita le digestioni e ravviva l'energia fisica e morale. — **L. 5 il flacone.**

Inviando ai Concessionari Lire 5.50, si riceve franco il flacone di **Tayuya** *in ogni Comune d'Italia.*

Concessionari esclusivi per l'Italia A. MANZONI e Comp. Milano, Via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo — Roma, Via di Pietra, 91.

Deposito in Udine nelle farmacie *Comelli, Comessatti, Minisini.*

LA VITTORIA — STABILIMENTO BALDIZZONE — MILANO
Viale Magenta, 66 — Fuori P. Genova

DEPOSITO DI GENERI
per Tappezziere e Materassajo

Lane e crini assortiti, Elastici tutto in ferro a vera molla d'acciajo, Corda e spago per elastici, Tela d'imballaggio di tutte le altezze, Cinte per mobili in tutte le grandezze, Crine vegetale, Rivio, ecc., ecc.

Vendita al minuto ed ingrosso.

LETTI e MOBILI
IN FERRO VUOTO
LAVORAZIONE
Sistema CAMBIAGGIO
ELEGANZA e SEMPLICITÀ
Spedizione di catalogo a richiesta
GRATIS GRATIS

Unico deposito in Italia di letti vero ottone dorati inglesi.

FABBRICA E VENDITA di VERNICI SPECIALI per LETTI in FERRO

Pregasi non confondere l'esclusiva rilevata fabbricazione CAMBIAGGIO colle altre fabbricazioni d'Italia in genere.

RICCA ESPOSIZIONE
Entrata Libera

Le commissioni si ricevono presso gli Uffici del Giornale.

LAMPADE

a sospensione e da tavolo, a petrolio

DISEGNI NUOVISSIMI

A SEMPLICE E DOPPIA FIAMMA

Complete da lire 3. a 35.

Presso i negozi di chincaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Via Bartolini e Piazza S. Giacomo, **Udine.**

Orario della ferrovia

part. da Udine		arr. a Venezia
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 10.20 ant.	diretto	» 1.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.— pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.
Da Udine		**A Pontebba**
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.42 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	omnibus	» 7.23 pom.
» 6.35 pom.	diretto	» 8.33 pom.
Da Udine		**A Trieste**
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 ant.
Da Venezia		**A Udine**
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.25 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 3.18 pom.	diretto	» 6.26 pom.
» 4.— pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba		**A Udine**
ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.8 ant.
» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 ant.
» 1.43 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.— pom.	omnibus	» 7.40 pom.
» 6.35 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste		**A Udine**
ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 12.30 pom.
» 5.— pom.	omnibus	» 8.08 pom.
» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

Scatola L. **1.50** — 1/2 Scatola L. **1.**

LE TANTO RINOMATE

PASTIGLIE

ALLA CODEINA

del Dott. BECHER

(da non confondersi colle numerose imitazioni molte volte dannose)

GUARISCONO:

LA TOSSE nervosa secca e convulsiva che produce soffocazione negli asmatici e nelle persone eccessivamente nervose a causa d'indebolimento generale per abuso delle forze vitali o per lunghe malattie.

LA TOSSE rauca, sintomo di catarro polmonare e di etisia.

Colle pastiglie del Dottor *Becher* se ne riducono li accessi che tanto contribuiscono allo sfinimento dell'ammalato.

LA TOSSE erpetica che produce un forte prudore alla gola e dà tanta noja ai sofferenti.

LA TOSSE ferina (o asinina) che assale con insistenza i bambini cagionando loro vomiti, inappetenza e sputi sanguigni.

LA TOSSE di raffreddore sia recente che cronica, e le gastralgie dipendenti da agitazioni del sistema nervoso.

Ogni Pastiglia contiene 1/2 centigrammo di Codeina, per cui i Medici possono prescriverle adattandone la dose all'età e carattere fisico dell'individuo. Normalmente però si prendono nella quantità di 10 a 12 Pastiglie al giorno, secondo l'annessa istruzione.

DIFFIDA.

Degli audaci contraffatori hanno falsificato le **Pastiglie** del **Dott. Becher** imitando la Scatola, l'involto e l'istruzione. Per ciò la **Ditta A. MANZONI e C. unica concessionaria** delle dette Pastiglie, mentre si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sull'istruzione e avvisa gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia: A. MANZONI e C., Milano, Via della Sala, 16 — Roma, Via di Pietra, 91. — Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

Scatola L. **1.50** — 1/2 Scatola L. **1.**

Con Cent. **50** d'aumento si spedisce in ogni parte d'Italia.

In Udine nelle Farmacie: Fabris, Commessatti, Minisini, Comelli, Bosero e Sandri.

AMARO D'UDINE

(premiato con Medaglia)

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico "Farmacia al Redentore", Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al "Caffè Corazza", a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al "Ponte dei Baretteri"

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

OLIO

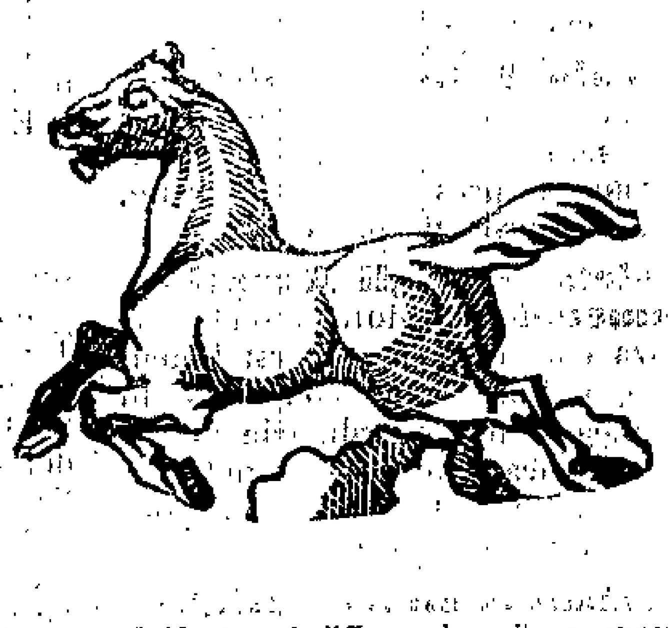
di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti **Bosero** e **Sandri**, dietro il Duomo.

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo — Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*; guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei slorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici, delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI

Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**

RIMEDIO ALLE TOSSI
coll'uso delle prodigiose
PASTIGLIE ANGELICHE
BALSAMICHE
NON PIU TOSSI

Celebre specialità contro le TOSSI, le affezioni dei BRONCHI, di GOLA, e di PETTO; giovano moltissimo nei casi di ASMA, CATARRI, RAUCEDINI, ABBASSAMENTO DI VOCE, e COSTIPAZIONI, facilitano la espettorazione del catarro. Le *Pastiglie Angeliche Balsamiche*, di squisito sapore, sono divenute rinomatissime per l'uso esteso che se ne fa per i suoi salutari effetti, ed hanno ottenuto ovunque straordinario successo per la provata loro efficacia. — Rimedio sicuro ed a buon prezzo. — *Un sacchettino piccolo 25 centesimi. Uno grande 50 centesimi Le Pastiglie sciolte 3 cent. ognuna.*

Unico deposito in Udine alla farmacia di Angelo Fabris, Via Mercatovecchio.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Udine, 1884. Tipografia della «Patria del Friuli»